



il Punto

GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI



LISBONA 2-6 AGOSTO 2023

Un punto di attrazione a cui tutti dobbiamo guardare: così papa Francesco definisce la prossima Giornata Mondiale dei Giovani di Lisbona, in programma nella capitale lusitana dall'1 al 6 agosto prossimi. In un video pubblicato a 40 giorni dall'evento il Pontefice, parlando in spagnolo, si rivolge a tutti i giovani che vi parteciperanno: "Alcuni pensano che per via della malattia non posso andare, ma il medico mi ha detto che posso, quindi sarò con voi. Avanti, giovani!" è il messaggio che Francesco affida al video girato durante l'udienza con il vescovo Américo Aguiar, ausiliare di Lisbona e responsabile dell'organizzazione della Gmg.

Poi, mostrando il kit delle pellegrino della Gmg 2023, aggiunge: "Non vedo l'ora, io sono già pronto". "Non ascoltate quelli che riducono la vita a delle idee. Poveri. Hanno perso la gioia della vita e la gioia dell'incontro. Pregate per loro" è l'invito che, poi, il Papa fa a tutti i giovani, sia quelli che andranno a Lisbona, sia a quelli che seguiranno da lontano l'incontro mondiale. Ai ragazzi, in particolare, Francesco chiede di non restare chiusi nelle "idee" ma di usare i tre linguaggi della vita: quello della testa, quello del cuore, quello delle mani: "Il linguaggio della testa per pensare chiaramente a quello che sentiamo e che facciamo - nota il Papa -. Il linguaggio del cuore per sentire bene, profondamente, quello che pensiamo e quello che facciamo. Il linguaggio delle mani per fare con efficacia quello che sentiamo e quello che pensiamo". **E infine il saluto: "Ci vediamo a Lisbona!"**

ESTATE: "TEMPO GIUSTO PER UNA BUONA ECOLOGIA DEL CUORE"

Siamo frenetici, agitati, di corsa. La nostra vita è così "elettrica" che giochiamo con il vocabolario dell'energia anche per parlare di riposo. «Ho le batterie a terra», «devo staccare la spina», «mi prendo qualche giorno, giusto per ricaricare le batterie». Nelle immagini che definiscono le vacanze c'è tutto il nostro bisogno di una pausa, di aria pulita per riossigenare il corpo e lo spirito, di una scossa capace di garantire la giusta riserva di freschezza per i mesi a venire.

L'importante è decidere il serbatoio giusto cui attingere, trovare un distributore aperto, avere la lucidità necessaria per non sbagliare caricatore.

All'Angelus il Papa è stato chiaro: l'estate è il tempo giusto per una buona «ecologia del cuore che si compone di riposo, contemplazione e compassione». Un'immagine, quella del rinnovarsi dentro, che risuona chiara e commovente nelle parole di Jacques Hamel, l'anziano sacerdote francese assassinato da due estremisti islamici nella chiesa di Saint-Étienne-du-Rouvray.



Nel suo ultimo messaggio ai parrocchiani pochi giorni prima di quel terribile 26 luglio 2016 in cui fu ucciso, il "don" si augurava che in vacanza si riuscisse a «sentire l'invito di Dio a prendersi cura di questo mondo» per renderlo «là dove viviamo, più caloroso, più umano, più fraterno». L'estate dunque come «un tempo di incontro con familiari e amici», come un momento per prendersi

il tempo di vivere qualcosa insieme, «per essere attenti agli altri, chiunque essi siano. Un tempo di condivisione».

Non sarebbe male che in questo tempo riuscissimo anche a condividere con Dio la nostra vita....Forse in estate abbiamo più tempo per pensare, per riflettere, per rientrare dentro noi stessi e cercare Colui che è la sorgente della nostra vita.

Ricordiamo le parole di Gesù nel vangelo: "Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi e lo vi darò ristoro...prendete il mio gioco sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore e troverete ristoro per le vostre anime". E tutto questo è possibile sia stando a casa, sia in luoghi di vacanze, certo non in mezzo alla confusione. Auguri a tutti di buone vacanze in questa estate che si presenta purtroppo caldissima.

1-2 agosto festa del Perdono di Assisi

Le fonti narrano che una notte dell'anno 1216, san Francesco è immerso nella preghiera presso la Porziuncola, quando improvvisamente dilaga nella chiesina una vivissima luce ed egli vede sopra l'altare il Cristo e la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Essi gli chiedono allora che cosa desideri per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco è immediata: "Ti prego che tutti coloro che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, ottengano ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli dice il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza". Francesco si presenta subito al pontefice Onorio III che lo ascolta con attenzione e dà la sua approvazione. Alla domanda: "Francesco, per quanti anni



Tela del Carracci : Il perdono di Assisi nella chiesa della Madonna

vuoi questa indulgenza?", il santo risponde: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice, il 2 agosto 1216, insieme ai Vescovi dell'Umbria,

annuncia al popolo convenuto alla Porziuncola: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

Dalle 12 del primo agosto e il 2 la chiesa del Duomo in quanto chiesa parrocchiale sarà aperta per la preghiera personale. Il Martedì 2 agosto alle ore 17,00 celebriamo l'Eucarestia nella chiesa del Duomo per chiedere insieme l'indulgenza del perdono di Assisi. Le condizioni che la chiesa ci propone oltre l'eucarestia e la preghiera secondo le intenzioni del Papa sono la celebrazione della confessione entro la settimana la rinnovazione della fede con il credo. Nel Catechismo della Chiesa cattolica (nn. 1478-9) si legge: «L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che, in virtù del potere di legare e di sciogliere accordatole da Gesù Cristo, interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati. Così la Chiesa non vuole soltanto venire in aiuto a questo cristiano, ma anche spingerlo a compiere opere di pietà, di penitenza e di carità

CALENDARIO

MESE DI AGOSTO 2023

1 M: sant'Alfonso Maria de' Liguori
 2 M .S.Eusebio
 3 G santa Lidia;
 4 V : san Giovanni Maria Vianney
 5 S : Dedicazione della basilica di S. Maria Maggiore ore 9 messa a Palombella
 6 D : **Trasfigurazione del Signore**
 7 L . S. Gaetano
 8 M san Domenico di Guzmán
 9 M : santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)
 10 G : san Lorenzo
 11 V. : santa Chiara
 12 S. : santa Giovanna Francesca de Chantal
 13 D. : **XIX domenica Ordinario** Celebrazione comunitaria dei battesimi ore 12 al Duomo
 14 L.: san Massimiliano Maria Kolbe
 15 M. : Assunzione di Maria
 16 M. : santo Stefano d'Ungheria -
 17 G.: sant'Elia di Enna -
 18 V.: sant'Elena
 19 S. : san Giovanni Eudes
 20 D. : **XX domenica tempo ordinario**
 21 L. : san Pio X -
 22 M. : Beata Vergine Maria Regina
 23 M. : santa Rosa da Lima Ore 16,30 al Duomo inizio della Novena per S. Egidio
 24 G. : san Bartolomeo apostolo - Novena
 25 V. : san Ludovico Novena
 26 S. : S.Alessandro Novena
 27 D. : XXI Tempo ordinario
 28 L. : sant'Agostino d'Ipbona Novena
 29 M. : Martirio di san Giovanni Battista Novena
 30 M. : S.Faustina NOvena
 31 G. : san Raimondo Nonnato Novena ore 21 dal Duomo Solenne processione in onore di S. Egidio Abate Patrono di Caprarola
 1 Settembre: V. Festa del Patrono S. Egidio Abate celebrazioni festive

FAVOLE PER ADULTI

Erano circa le 3 del mattino quando la vecchia guida alpina, andò a svegliare Giovanni., architetto, tutto lavoro e mondanità, il signor Giovanni aveva deciso di trascorrere parte delle sue vacanze in montagna e l'ascensione ad una prestigiosa vetta gli era sembrato quanto di meglio si potesse in futuro presentare agli amici, che, come lui, non avevano mai fatto niente del genere. La guida chiamò il suo cliente per iniziare l'ascensione, dopo colazione. Occorreva stare vicini perché la notte era senza luna e ad ogni passo Giovanni rischiava di incespicare tra i sassi. Questa gita già gli piaceva poco; era silenzioso e si limitava a qualche avvertimento. Quando con il fiato grosso Giovanni stava per chiedere all'accompagnatore di fermarsi per riposare, si arrivò ai bordi del ghiacciaio. In quattro e quattr'otto si trovò infagottato, lega-

Un'escursione
in montagna

to come al guinzaglio, armato di piccozza e ramponi e sempre dietro a questo montanaro instancabile dai modi bruschi che ormai rimpiangeva di aver contattato. "Quanta fatica per un po' di gloria con gli amici", pensava tra sé Giovanni. Il capo di Giovanni era stato fino ad allora chino sul terreno quasi a fare economia di ogni briciola di energia ma l'impulso a gridare con rabbia alla guida di fermarsi e tornare, gli aveva fatto alzare il viso ed ecco che la visione di un'alba incantevole gli troncò il comando in gola. L'ammirazione per quanto aveva dinanzi gli alleviava la fatica e il freddo tanto che quasi se ne dimenticò. La guida, che conosceva bene la psicologia dei clienti

ti di città, decise allora una sosta per uno spuntino e nemmeno allora cessò lo stupore di Giovanni che di continuo girava il capo e gustava la vista di quei colossi di roccia e ghiaccio, il silenzio incorrotto, il cielo così terso e turchese. La guida, consapevole di ciò, rideva sotto i baffi. Il cammino riprese, la fatica pure, ma da quel momento accettata serenamente. La vetta fu raggiunta e allora Rodolfo e la guida guardandosi dritto negli occhi sorrisero e si strinsero la mano. "Se fossi stato più accondiscendente con lei", disse la guida, "certamente mi avrebbe pregato di tornare indietro". "Grazie, perché adesso questa pace e questa gioia appartengono anche a me", rispose Giovanni. Giovanni non scattò neppure una foto perché nulla poteva raffigurare quanto adesso aveva così chiaro e brillante nel cuore.

FESTA DEL NOSTRO PATRONO S. EGIDIO ABATE

Primo settembre 2023

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO-CAPRAROLA
 PRIMO SETTEMBRE 2023
 FESTA DEL PATRONO DI CAPRAROLA
S. EGIDIO ABATE
"O Santo Egidio in cielo, prega per noi il Signore, per noi che Caprarola, affidiamo al tuo cuore."
 23 - 31 AGOSTO NOVENA DI PREPARAZIONE ALLA FESTA CON LA CELEBRAZIONE DELLE ORE 17,00 AL DUOMO.
 31 AGOSTO ORE 21,00 DAL DUOMO
SOLENNI PROCESSIONI
 PRIMO SETTEMBRE CELEBRAZIONI FESTIVE
 ORE 9,00 A S. MARCO ORE 10,00 A S. TERESA
 ORE 11,15 AL DUOMO ORE 18,00 A S. TERESA



Dal 23 agosto inizieremo la preparazione alla festa del nostro Patrono S., Egidio Abate con la novena in suo onore al Duomo alle ore 16,30. Il Primo settembre celebreremo la sua festa pubblica preceduta il 31 agosto dalla processione in suo onore alle ore 21 dal duomo.

Vita di s. Egidio Abate

Nato da nobile famiglia in Atene, questo santo passò i primi anni della sua vita nel paese natio. Di ingegno profondo, colto, amante della pietà, ben presto si cattivò la benemerita del popolo e dei principi e con essa gli onori del mondo. Ma sprezzante di tutto, Egidio fuggì da Atene, e si recò in Francia, ritirandosi in un luogo deserto presso la foce del Rodano, per attendere con più fervore al servizio di Dio. Poco tempo dopo passò in una foresta e vi stabilì la sua dimora, vivendo in preghiera, fra austerità e digiuni. Si nutriva di erbe, di radici, di frutti selvatici, dormiva su nuda terra, e suo guanciale era un sasso. Il Signore ebbe pietà di lui in quel luogo deserto e gli mandò una cerva che gli forniva giornalmente il latte. Scoperto durante una partita di caccia da Flavio re dei Goti, entrò nelle grazie di quel sovrano, e per i molti miracoli operati fu conosciuto in tutta la Francia sotto il nome di « santo taumaturgo ». Spinto da tutto il popolo e

pregato dallo stesso re ad abbandonare quel romitaggio per recarsi alla corte, non cedette, ma ottenne che il re gli donasse quella selva. Acconsenti il re e vi fabbricò un monastero che regalò ad Egidio. Lì accorse gran numero di giovani desiderosi di vivere sotto la sua dire-

zione. Il Santo prese a dirigerli nella via della santità colle regole di S. Benedetto. Con essi poté incivilire quella regione, dissodò campi, fertilizzò terreni fino allora incolti, aprì vie di commercio e specialmente predicò Gesù a quei popoli, convertendo i peccatori e inducendoli a penitenza. Crescendo sempre più la fama di lui, molti si stabilirono vicino al monastero così da formare una città che ora porta il suo nome. Pieno di anni e di meriti S. Egidio verso la fine del secolo VIII volò al cielo a ricevere la corona dei Beati. Più tardi, quando cioè i calvinisti profanavano con vandalico odio i santuari della Linguadoca, le preziose reliquie di S. Egidio vennero religiosamente trasferite a Tolosa ove si conservano con grandissimo onore, e la sua tomba è una fonte perenne di grazie e di miracoli.

*O Santo Egidio in cielo
 prega per noi il Signore,
 per noi che Caprarola
 affidiamo al tuo cuore.*

Vogliamo, come dice il canto in suo onore, affidare tutta la nostra comunità alla sua intercessione perché Dio ci guidi e ci assista nel cammino della vita

GRAZIE E AUGURI A DON OLIVER

Nella domenica 16 luglio abbiamo salutato don OLIVER HONA che dal Vescovo diocesano è stato inviato ad Orte Scalo in sostituzione del vice parroco, studente, tornato in Africa. Quando due anni fa è venuto in mezzo a noi il Vescovo Romano aveva detto che sarebbe stato 2 anni per concludere i suoi studi. Lo abbiamo salutato e ringraziato per quello che ha fatto in mezzo a noi augurando a lui un buon ministero sacerdotale nella nuova parrocchia. In aiuto a Caprarola verrà da Carbognano P. Antonio che già conosciamo, per le celebrazioni domenicali in particolare, in attesa che a settembre vengano a Ronciglione nel convento dei cappuccini 4 religiosi che dovrebbero aiutare Caprarola e Ronciglione per le varie attività e che si spera in futuro continuino il lavoro nelle due parrocchie.



Abbiamo celebrato domenica 16 luglio la Festa della Madonna del Carmelo con la cresima di alcuni ragazzi della comunità...e abbiamo accolto il Vescovo Marco Salvi in mezzo a noi con grande partecipazione di fedeli.. Grazie a chi ha collaborato.



Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T089317297000040015665

Tel Don Oliver Onah 3802414456 Sito : www.parcchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parcchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29-06.2023. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35

